



*Teatri della Psiche*

CON IL PATROCINIO DI



**CIPA**  
CENTRO ITALIANO DI  
PSICOLOGIA ANALITICA

**ISTITUTO DI MILANO**  
e dell'Italia Settentrionale



**A.I.T.O.**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI  
TERAPISTI OCCUPAZIONALI

PRESENTA

# **Teatro e Psicologia Analitica nella Conduzione di Gruppo**

*Educare, curare e riabilitare con creatività e consapevolezza*

**Corso di perfezionamento biennale**  
***50 CREDITI ECM***

## Obiettivi

Il Corso di perfezionamento biennale in “Teatro e Psicologia Analitica nella conduzione di Gruppo” intende formare Conduttori di gruppo in grado di ideare e svolgere piani di intervento esperienziale a scopo educativo, formativo, terapeutico o riabilitativo all'interno del proprio settore di competenza, attraverso l'ausilio della mediazione teatrale e dell'approccio psicologico di tipo analitico. L'integrazione delle pratiche di training dell'attore teatrale con i principi fondanti, relazionali e clinici, della Psicologia Analitica ha infatti lo scopo di stimolare un approccio *creativo e consapevole* alla relazione d'aiuto, nonché di trasmettere un bagaglio di tecniche psicologiche e artistiche (non solamente teatrali) utili per promuovere il cambiamento, o l'espressione del Sé, dell'individuo e delle sue relazioni in un *set-ting* di gruppo.

## Riferimenti

Carl Gustav Jung fu il primo ad intuire l'esistenza di una analogia tra la struttura della psiche umana e quella del dramma, affermando, in riferimento al sogno, che "tutta la creazione onirica è sostanzialmente soggettiva e il sogno è un teatro in cui chi sogna è scena, attore, suggeritore, regista, autore, pubblico e critico insieme". Nel teatro interno verrebbero personificati i *complessi a tonalità affettiva*, ossia quelle identità parziali inconscie o stati molteplici del Sé che, insieme all'Io cosciente, abitano la nostra psiche e che, ai fini della realizzazione del benessere psicofisico, andrebbero elaborati consapevolmente. Il rischio, altrimenti, è che le emozioni primarie su cui essi si fondano vengano evacuate nel corpo, nella mente o nelle relazioni del soggetto. Si tratta, in fondo, delle stesse vicende interiori che l'umano ha da sempre teso a proiettare nei personaggi

interpretati dagli attori sulla scena. Proprio come accade nel setting analitico, dove l'io del paziente impara a mettersi in relazione con i vari personaggi complessuali che compongono il suo Sé, l'esperienza drammaturgica permette infatti agli spettatori di riflettere su quei contenuti emotivi e di prendere contatto con la complessità della psiche, mai riducibile all'area della sua coscienza.

Teatro e Psicologia del profondo, in questo senso, condividono da sempre la stessa tensione alla realizzazione delle potenzialità evolutive presenti in nuce nell'essere umano. Oggi, più che mai, nella nostra società sembra farsi forte l'esigenza di promuovere lo sviluppo di funzioni creative e riflessive della mente, integrando la dimensione intrapsichica con quella sociale. In tal senso, la metodologia teatrale e l'impianto epistemologico della psicologia analitica si possono coniugare per soddisfare tale esigenza e rispondere in modo qualificante ed efficace alle richieste di tipo educativo, terapeutico-riabilitativo, formativo ed espressivo culturale del nostro tempo. Già nel 1916 Jung suggeriva l'utilizzo delle arti per dare forma all'inconscio. E tra le arti figurative, il teatro si è rivelato in seguito uno strumento particolarmente vocato a facilitare, in tutta la sicurezza fornita dallo spazio ludico del "come se", quel dialogo tra tesi e antitesi, tra coscienza dell'io e complessi emotivi, tra mente e corpo, così necessario per l'evoluzione psichica dell'individuo. Specialmente nell'ambito della relazione d'aiuto, il lavoro teatrale sull'espressività corporea e quello psicologico sulla narrazione verbale dei contenuti emotivi somaticamente sostenuti, costituiscono pertanto una fertile integrazione ai fini della promozione del ben-essere e dell'autoconsapevolezza, ossia di quegli ingredienti essenziali per chiunque intenda facilitare il cambiamento individuale e di gruppo.

## Destinatari

Il corso si rivolge in particolare a coloro che già svolgono una professione nell'ambito delle relazioni d'aiuto, quali Psicologi, Medici, Educatori, Terapisti, ma anche ad Insegnanti, Attori e Formatori.

E' previsto un numero minimo di partecipanti (10 persone).

Verranno richiesti **50 crediti ECM**.

## Struttura del corso

La durata è biennale. Il primo anno inizierà il 19 gennaio 2019 e si concluderà l'1 luglio dello stesso anno. Prevede **10 lezioni teorico-esperienziali**, della durata di 8 ore ciascuna, con cadenza mensile e un **seminario residenziale intensivo** della durata di 3 giorni, che si terrà nella bellissima cornice naturale di Valverde (PV). Al termine del percorso, su richiesta, verrà rilasciato un "attestato di partecipazione al Corso di perfezionamento biennale in Teatro e Psicologia Analitica nella Conduzione di Gruppo".

## Sedi

Milano, via Eustachi 4; via Rezia 1 (c/o Associazione Eclectika).

Valverde (PV), Centro Polivalente; Ostello; Riserva del Parco di Verde.



## **Modalità e Costi di ISCRIZIONE**

Inviare richiesta di iscrizione via mail (all'indirizzo [teatridellapsiche@gmail.com](mailto:teatridellapsiche@gmail.com)), unitamente al proprio curriculum professionale entro il **21 dicembre 2018**.

Il gruppo è limitato a 20 partecipanti. Le candidature saranno accettate in ordine di adesione e l'iscrizione dovrà considerarsi **CONFERMATA** al ricevimento di una mail da parte del Comitato Organizzativo.

Il costo per il 1° anno di formazione, comprensivo delle spese di alloggio del seminario residenziale intensivo, è pari a **Euro 1000 euro + IVA**.

L'importo è pagabile in due rate, ciascuna pari a Euro 500 + IVA, secondo le modalità indicate nella mail di avvenuta iscrizione da parte del Comitato Organizzativo.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al dott. Christian Vicini (Tel. 349 3518402)

PROGRAMMA 1° ANNO (2019)

**19 Gennaio, sabato ore 9,30 - 18,30**

“Il training fisico dell’attore e la connessione corpo-mente”

Relatore: *Alda Marini*

Conduttore esperienziale: *Chiara Vallini*

**3 Febbraio, domenica ore 9,30 - 18,30**

“Gruppalità interna e logica teatrale nel funzionamento della psiche umana”

Relatore: *Christian Vicini*

Conduttori esperienziali: *Chiara Vallini, Christian Vicini*

**17 Febbraio, domenica ore 9,30 - 18,30**

“Drammaturgia di Shakespeare: i fondamenti antropologici e psicopatologici della rappresentazione teatrale”

Relatore: *Enrichetta Buchli*

Conduttore esperienziale: *Chiara Vallini*

**16 Marzo, sabato ore 9,30 - 18,30**

Fare luce nell’Ombra: la rappresentazione del doppio in scena

Relatori: *Alda Marini, Valeria Lagorio*

Conduttore esperienziale: *Alda Marini*

**7 Aprile, domenica ore 9,30 - 18,30**

“Gioco, psicodramma e tecniche espressive di gruppo”

Relatore e conduttore esperienziale: *Wilma Scategni*

**28 Aprile, domenica ore 9,30 - 18,30**

“Il potere delle immagini, l’energetica psichica e l’arte di esprimere il Sé”

Relatori: *Maria Chiara Gatti, Christian Vicini*

Conduttori esperienziali: *Moustapha Dembelé, Chiara Vallini*

**4 Maggio, sabato ore 9,30 -18,30**

“La drammaturgia del tempo. Riti, feste, eventi”

Relatore e conduttore esperienziale: *Claudio Bernardi*

**19 Maggio, domenica ore 9,30 -18,30**

“Stati somatopsichici e consapevolezza del sentire nella relazione di aiuto”

Relatore e conduttore esperienziale: *Cinzia Corona*

## **2 Giugno, domenica ore 9,30- 18,30**

“La maschera e il transfert”

Relatore: *Christian Vicini*

Conduttore esperienziale: *Chiara Vallini*

## **15 Giugno, sabato ore 9,30- 18,30**

“Dalla funzione analitica alla promozione del ben-essere nel contesto sociale dei servizi di cura e di aiuto alla persona”

Relatore: *Marco Goglio*

Conduttore esperienziale: *Christian Vicini*

---

## **29 giugno-1 luglio, VALVERDE (PV)**

SEMINARIO RESIDENZIALE “*Il teatro delle origini: natura, rito, gruppo ed espressione del Sé*”.

Programma:

Teatro nella natura

Ritmo e rito

Simboli della trasformazione

Tecniche di meditazione



La saggezza della fiaba

Il teatro del sogno

La narr-azione del Sé

Il mandala

L'arte del femminile

La costruzione del personaggio

Il teatro sociale

La preparazione dello spettacolo performativo

Il gruppo e le sue dinamiche

Docenti:

Claudio Bernardi

Cinzia Corona

Moustapha Dembelé

Alda Marini

Vera Pianetta

Wilma Scategni

Chiara Vallini

Christian Vicini

---

## II° ANNO (Settembre - giugno 2020)

Dopo aver appreso un sufficiente bagaglio di tecniche teatrali integrate ai principi teorici e relazionali della Psicologia analitica, gli allievi faranno pratica nella ideazione e conduzione di sedute di intervento.

Il secondo Anno di corso sarà articolato anche in approfondimenti ed esperienze legate alla conduzione di gruppo nei vari contesti in cui la metodologia teatrale analiticamente orientata potrà essere applicata dai partecipanti, quali:

Disabilità

Riabilitazione psichiatrica

Terapia

Prevenzione ed educazione

Integrazione socio-culturale

Formazione esperienziale

Inoltre, verrà offerto a ciascun partecipante un affinamento formativo individualizzato sulla base del bagaglio tecnico teorico e pratico acquisito sino a quel momento e dell'area professionale di sua competenza o di suo interesse.

### **Coordinatore Scientifico**

Dott. Christian Vicini

## Docenti

### *Claudio Bernardi*

Professore ordinario in Discipline teatrali presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Brescia. Dirige il CIT – Centro di cultura e iniziativa teatrale “Mario Apollonio”, sito nella sede milanese della stessa università. I suoi principali ambiti di ricerca riguardano l'antropologia teatrale, il teatro sociale e di comunità, la drammaturgia della festa, della ritualità e degli eventi. Tra le sue pubblicazioni: *Il teatro sociale. L'arte tra disagio e cura*, Carocci, Roma, 2004; *Eros. Sull'antropologia della rappresentazione*, Educatt, Milano 2015

### *Enrichetta Buchli*

Psicologa Analista (C.I.P.A./I.A.A.P.), Filosofa e Psicoterapeuta. Docente di “Attività teatrale nei contesti di lavoro” presso il Corso di Laurea in Comunicazione per l'Impresa, i media e le organizzazioni complesse, Università Cattolica di Milano. Docente della Scuola di Psicoterapia del C.I.P.A. di Milano, dove svolge anche funzioni di training e annualmente tiene il Cineforum “Cinema e Psicoanalisi”. Fino al 2000 ha tenuto laboratori di “Interpretazione simbolica del testo cinematografico” presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Università Cattolica di Milano. Ha pubblicato su riviste scientifiche diversi saggi inerenti la Psicoanalisi, il Cinema e il Teatro.

### *Cinzia Corona*

Psicologa Psicoterapeuta ad indirizzo Psicosomatico. Ha svolto ricerche a carattere scientifico nell'ambito delle Neuroscienze presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona. Svolge la libera professione a Milano e a Pavia, dove utilizza tecniche di immaginative e di rilassamento, Mindfulness e meditazione corporea, la Sandplay Therapy e lo Psicodramma Analitico Individuativo. Ha collaborato con il servizio esorcismi della Diocesi di Milano presso la sala Gerasa, in cui ha fondato nel 2014 lo sportello di Psicologia. Danzatrice e coreografa di danza medio-orientale, lavora con gruppi di donne in cui integra l'insegnamento della danza del ventre con tecniche espressive proprie della psicoterapia. Si occupa di formazione azien-

dale sia in progetti per lo sviluppo delle abilità psicologiche degli operatori, sia per programmi di salute e prevenzione. Ha tenuto dei seminari di Psicologia presso l'Università della Terza età di Pavia in Neuroscienze e Psicodramma. Collabora al progetto di metodica esperienziale di gruppo "Real Connection".

### *Moustapha Dembelé*

Griot del Mali, musicista polistrumentista, cantante e compositore di musica africana contemporanea, nonché artigiano tradizionale di strumenti musicali dell'Africa Occidentale. Nasce e cresce a Ségou in MALI. Inizia a suonare da bambino, come da tradizione della sua famiglia di griot. I griot sono definiti "artigiani della parola" ed hanno il compito di tramandare la storia delle famiglie e delle etnie, soprattutto nel corso di cerimonie religiose, fungere da consiglieri di famiglia e portare messaggi importanti. Queste narrazioni avvengono parlando, cantando o suonando. Dal 2011 Moustapha vive anche in Italia, si esibisce in concerti soprattutto all'interno di festival a tema africano o dedicati al tema dell'intercultura e della musica tradizionale. In questi anni ha collaborato con vari artisti internazionali e partecipa ad una importante tournée teatrale in Italia ("Finis Terrae" di Antonio Calenda) in cui recita, suona e canta. Nel 2016 ha prodotto il suo primo album in cd dal titolo "Nanalé". Svolge anche attività didattica nelle scuole correlandola ad argomenti quali lo sviluppo sostenibile, la musica, l'intercultura, la ricchezza della diversità, il turismo responsabile. E' presidente e fondatore dell'associazione Nanalé che in Mali si occupa di progetti umanitari volti promozione dell'educazione, del lavoro e della cultura.

### *Maria Chiara Gatti*

Artista. Dopo la laurea in Architettura acquisita nel 1988 presso il Politecnico di Milano, perfeziona i suoi studi nel campo del restauro di libri e carte antiche: si diploma alla Scuola di Archivistica e di paleografia e diplomatica dell'Archivio di Stato di Milano. Grazie a tirocini specialistici presso botteghe d'arte e laboratori affina le tecniche di restauro e di intervento conservativo su miniature e pergamene. Entra a far parte di importanti realtà associative del settore archivistico (Coop A.L.A. Milano, A.N.A.I. Roma, Coop Arché) e viene così incaricata di opere di ricognizione, schedatura e recupero di importanti fondi archivistici. Agli inizi del Duemila, Maria Chiara Gatti apre il laboratorio *Charta Antiqua* a Stradella che si occupa del recupero e restauro di antiche carte. Il contatto continuo con queste opere stimola, infine, il desiderio di rileggerne il significato con una nuova e personale interpretazione creativa. Alla fine del

2014 nasce il progetto Fabulars, ovvero creazioni in cui il patrimonio iconografico e le antiche trame della carta si fondono con il desiderio di comunicare le inquietudini e le emozioni del suo tempo.

### *Marco Goglio*

Psichiatra e Psicologo Analista. Dal 2003 è socio CIPA dell'Istituto di Milano. Da anni partecipa all'insegnamento nella Scuola di psicoterapia/Corso formazione psicologi analisti e da due anni fa parte della Commissione scientifica di Milano. Primario dell'Unità Operativa di Psichiatria di Saronno. Da quindici anni si occupa di formazione ad operatori a Sud del mondo con un'Associazione milanese (L'avete fatto a me).

### *Valeria Lagorio*

Storica dell'arte e del teatro, laureata con lode all'università Ca' Foscari di Venezia e specializzata in Lighting Design teatrale all'Accademia Teatro alla Scala di Milano. Lo studio dell'impiego della luce nella rappresentazione teatrale è sempre stata la tematica principale della sua ricerca.

### *Alda Marini*

Specialista in Psicologia, Psicoterapeuta, fin dagli anni '80 studia i day hospital psichiatrici, con esperienze anche all'estero e collabora alla creazione del primo day hospital psichiatrico in Italia (Clinica Psichiatrica Universitaria Guardia II e Affori) occupandosi di gruppi di socioterapia, psicoterapia e gestione delle attività. Esperienze di psicodramma sempre in Clinica Universitaria e poi con la dr.ssa Scategni. Psicologa Analista (CIPA, IAAP), supervisore e docente CIPA (Processo di Individuazione e Teoria dei Gruppi). Nell'ambito della psicologia analitica si è occupata di studi e approfondimenti sull'alchimia, sui sogni e su temi di metodica psicanalitica quali l'amplificazione junghiana. Esperta in Psicosomatica effettua ricerche sul tema e collabora da anni con ANEB come Responsabile dei Rapporti con le Istituzioni Scientifiche. E' terapeuta EMDR. Lavora privatamente come terapeuta individuale, di coppia e di gruppo, con adulti e adolescenti.

### *Vera Pianetta*

Laureata in scienze naturali all'Università di Pavia, lavora come naturalista libera professionista, proponendo la propria consulenza ad enti, parchi, scuole e, negli ultimi anni, soprattutto collaborando con le realtà locali attive sul territorio dell'Oltrepò Pavese, sua terra di origine e residenza. E' presidente dell'associazione naturalistica Volo di Rondine. La sua ampia esperienza lavorativa nel campo dell'educazione ambientale ed esperienziale in natura si rivolge sia ad adulti che a scolaresche. Altre sue attività si concentrano sulla ricerca naturalistica sul campo e sulla promozione alla fruizione di sentieri e paesaggi naturali (tramite pubblicazioni, mappe, cartellonistica, sentieristica). Dopo una formazione come conduttore di gruppo, ha poi intrapreso attività rivolte anche all'uso dell'ambiente naturale come metafora per le relazioni nel gruppo, così come laboratori creativi con materiali naturali o di recupero in comunità di minori e comunità di adulti con problemi di dipendenze e psichiatrici. Co-fondatrice dell'associazione Nanalé in Mali, dove ha curato un metodo diverso di insegnamento per i bambini maliani. A questa esperienza ha associato laboratori interculturali e musicali rivolti alle scuole italiane e l'organizzazione di eventi per la promozione dell'intercultura.

### *Wilma Scategni*

Medico Psichiatra, Psicologa Analista Didatta (C.I.P.A./I.A.A.P.), già Docente del C.G. Jung Institut Zurigo. Founding Member and Psychodrama Advanced Trainer FEPTO (European Federation of Psychodrama Training Organizations). Già Member of the Board and Editor della FEPTO Newsletter. Già Responsabile di un Servizio Psichiatrico di Zona in Torino e Formatrice ASL. Dal 2005 è Staff Member IAGP (International Association for Group Psychotherapy) Granada International Academy. Ha tenuto e tiene gruppi analitici di formazione alla conduzione di gruppo con differenti tecniche espressive (Psicodramma, Social Dreaming, laboratori pittorico-immaginali, scrittura autobiografica, meditazione dinamica, tecniche miste) in molti paesi europei ed Argentina. Autrice di diversi saggi ed oltre 50 articoli pubblicati in Italia ed all'estero in differenti lingue. Il suo libro più noto "Psychodrama, group processes and dreams / Archetypal images of individuation" (Routledge, 2002) è stato pubblicato in 4 lingue.

### *Chiara Vallini*

Attrice e Performer. Si è formata a Milano presso la Scuola Triennale di Formazione Attoriale del Teatro del Sole. Negli anni ha approfondito in particolare il linguaggio gestuale, la pratica e la ricerca del movimento scenico. Trasferitasi a Torino ha avviato un intenso percorso di ricerca teatrale ricevendo alcuni importanti riconoscimenti a livello regionale e nazionale. Nel 2011 ha dato vita a NEO – Teatri e Arti Performative con la quale, in collaborazione con altri artisti, esplora le arti performative in luoghi non convenzionali così come un diverso e più ravvicinato rapporto con il pubblico. Parallelamente all'attività performativa, si dedica alla conduzione di laboratori teatrali e di teatro terapia presso scuole, fondazioni teatrali ed altri enti pubblici e privati.

### *Christian Vicini*

Psicologo Analista (C.I.P.A./I.A.A.P.), Psicoterapeuta junghiano. Docente in Psicologia Generale presso la Classe delle Lauree Tecniche Sanitarie dell'Università degli Studi di Pavia. Esercita privatamente a Milano e a Stradella (PV), presso il Centro Medico HTC, dove utilizza anche la Sandplay Therapy, sia con minori che con adulti. Dal 2004 lavora come psicologo libero professionista nei Servizi psichiatrici e socio-sanitari dell'Opera Don Guanella di Voghera. Dopo essersi formato, nel 2006, come teatroterapeuta presso la scuola di Walter Orioli, ha intrapreso un percorso di specializzazione in Psicoterapia junghiana che lo ha portato a sviluppare un metodo personale di integrazione tra teatro e terapia analitica i cui principi sono stati descritti nel suo primo libro dal titolo "Teatri della Psiche. Drammaturgia del cambiamento individuale e di gruppo" (FrancoAngeli, 2016). Da più di 10 anni utilizza la mediazione artistica e teatrale nella conduzione di interventi di gruppo con finalità riabilitativa, pedagogica, formativa e culturale. Di recente, ha costituito un collettivo di artisti e terapeuti per promuovere la prevenzione del disagio giovanile, attraverso una metodologia esperienziale di gruppo a cui ha dato il nome di "Real Connection".